

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per la selezione di soggetti del terzo settore mediante procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, disponibili alla programmazione e coprogettazione - ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 3 luglio 2017 - delle attività e degli interventi di cui all'avviso pubblico della Regione Campania "Percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità" – PR Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.1 - D.G.R. Campania n. 193 del 20 maggio 2026.

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", riconosce e promuove il ruolo dei soggetti del Terzo Settore nella programmazione, progettazione e realizzazione concertata degli interventi e dei servizi sociali;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", valorizza il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo Settore anche nelle fasi di programmazione e progettazione degli interventi;
- la Legge Regionale Campania 23 ottobre 2007, n. 11 e ss.mm.ii., disciplina il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali nella Regione Campania e promuove la partecipazione degli organismi del Terzo Settore alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete dei servizi e degli interventi sociali;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo Settore", ed in particolare l'art. 55, prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, assicurino il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha adottato le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017", delineando il procedimento di amministrazione condivisa e le modalità di svolgimento dei percorsi di co-programmazione e co-progettazione;
- la co-progettazione costituisce forma di collaborazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore fondata sui principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento e non si configura quale procedura di affidamento di un contratto pubblico;

RICHIAMATE:

- La Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 32 del 20 gennaio 2026 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", in particolare il paragrafo n. 5 rubricato "la Coprogettazione";

- Le linee guida n. 17 aventi ad oggetto: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate con delibera n. 382/2022 del Consiglio dell’Autorità;

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. Campania n. 193 del 20 maggio 2026, avente ad oggetto “PR Campania FSE+ 2021/2027 – Programma di interventi ‘Inclusione’”, la Regione Campania ha disposto l’avvio del Programma “Inclusione”, finalizzato alla definizione e implementazione di un modello organizzativo integrato volto a sostenere le persone con disabilità, le persone con disturbi dello spettro autistico e le persone con disturbi della salute mentale, anche mediante forme innovative di accompagnamento, tutoraggio e supporto alle famiglie;
- nell’ambito del predetto Programma è prevista la linea di intervento di cui alla “Scheda D – Percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità”, volta a sostenere l’inclusione sociale, l’autonomia e la piena partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità, favorendo la costruzione di Progetti di Vita sostenibili;
- con Decreto Dirigenziale n. 280 del 24 luglio 2026 della competente Direzione Generale della Regione Campania è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione di progetti territoriali da parte degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Campania finalizzati alla realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità;
- il predetto Avviso regionale si colloca nell’ambito del PR Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.11 – Azione 3.k.1;
- la dotazione finanziaria complessiva dell’Avviso regionale è pari ad euro 15.000.000,00, di cui una quota fissa pari complessivamente ad euro 3.000.000,00, corrispondente ad euro 50.000,00 per ciascuno dei 60 Ambiti Territoriali Sociali della Regione Campania, e una quota variabile complessiva pari ad euro 12.000.000,00, da ripartire in proporzione al fabbisogno territoriale espresso da ciascun Ambito;
- gli interventi finanziati dovranno avere durata pari a 24 mesi, decorrenti dalla data di avvio delle attività, fatte salve eventuali proroghe autorizzate dalla Regione Campania;
- l’Avviso regionale individua negli Ambiti Territoriali Sociali i soggetti beneficiari dell’intervento e titolari della programmazione, della gestione, del monitoraggio e della rendicontazione delle attività progettuali;
- l’Avviso regionale prevede la costituzione di partenariati territoriali nei quali devono essere presenti soggetti del Terzo Settore e soggetti iscritti nella Sezione A/B dell’elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della D.G.R. Campania n. 136 del 22 marzo 2022, nonché, in via eventuale, Associazioni datoriali di categoria;
- L’Azienda Consortile dei Servizi Sociali ACCC N19 intende acquisire le manifestazioni di interesse da parte di soggetti del terzo settore, che si occupano dei servizi sociali, socio sanitari, formativi e di educazione permanente, per l’attuazione di un intervento finalizzato a promuovere l’inclusione sociale, l’autonomia e la piena partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità, attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati, multidimensionali e centrati sulla persona, in coerenza con il Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato;

RITENUTO

- Di dover dare attuazione alla Delibera n. 193/2026 della Giunta Regionale per la linea di intervento di cui alla “scheda D” ovvero “Scheda Informativa per percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità”, in allegato, finalizzato alla realizzazione ed implementazione di interventi mirati al “sostegno dell’inclusione sociale, autonomia e piena partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità favorendo la costruzione di progetti di vita sostenibili”, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli ATS/Consorti della Regione Campania per la presentazione di progetti territoriali finalizzati alla realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità;
- Di dover, per effetto, pubblicare il presente “Avviso Pubblico” di manifestazione di interesse per la predisposizione e la presentazione di progetti territoriali da parte di questa Azienda Consortile finalizzato alla “realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità”, ovvero allegato A del Decreto Dirigenziale sopra citato;

DATO ATTO CHE

- il presente avviso:
 - a) non costituisce procedura di gara né procedura finalizzata all’affidamento di un contratto pubblico;
 - b) è finalizzato all’individuazione di uno o più soggetti con i quali attivare un percorso di collaborazione e co-progettazione;
 - c) non determina, in capo ai soggetti partecipanti, alcun diritto all’affidamento di servizi, alla corresponsione di compensi o al riconoscimento di rimborsi per la partecipazione alla fase di co-progettazione;
 - d) è strettamente funzionale alla candidatura del progetto territoriale dell’Ambito N19 all’Avviso regionale e la successiva realizzazione degli interventi resta subordinata all’ammissione a finanziamento della proposta progettuale da parte della Regione Campania;
 - e) è orientato alla costruzione di un partenariato territoriale plurale e multidisciplinare, composto, ove possibile, da soggetti in possesso di competenze ed esperienze tra loro complementari;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- l’Azienda Consortile per la gestione delle Politiche Sociali – Ambito Territoriale N19

RENDE NOTO

che intende acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti individuati nel presente Avviso, disponibili a partecipare ad un percorso di co-programmazione e co-progettazione finalizzato alla definizione del Progetto territoriale per la realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione e autonomia per le persone con disabilità dell'Ambito Territoriale N19, da candidare all'Avviso della Regione Campania approvato con D.D. n. 280 del 24 luglio 2026.

Art. 1 – FINALITÀ E OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente Avviso ha lo scopo di individuare soggetti qualificati disponibili a collaborare con l'Ambito Territoriale N19 nella definizione, mediante co-progettazione, di un modello territoriale integrato di presa in carico delle persone con disabilità, fondato sul paradigma del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato.

La procedura è finalizzata in particolare:

- alla lettura condivisa del fabbisogno territoriale;
- all'individuazione delle priorità e degli obiettivi di intervento;
- alla definizione delle modalità di presa in carico multidimensionale;
- all'individuazione delle azioni da realizzare nell'ambito dei singoli Progetti di Vita;
- alla costruzione di un sistema integrato tra servizi sociali, sociosanitari, sanitari, educativi, formativi e lavorativi;
- alla definizione della rete territoriale e delle modalità di coinvolgimento delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- alla definizione dell'organizzazione del partenariato, dei ruoli e delle attività dei singoli soggetti;
- alla predisposizione del progetto territoriale, del cronoprogramma e della previsione economico-finanziaria da presentare alla Regione Campania;
- alla eventuale successiva attuazione del progetto, esclusivamente in caso di ammissione a finanziamento.

Il contributo progettuale presentato in risposta al presente Avviso costituisce pertanto proposta preliminare e base di discussione del Tavolo di co-progettazione e non assume natura di offerta tecnica immutabile.

L'Amministrazione potrà, durante la fase di co-progettazione, richiedere modifiche, integrazioni, approfondimenti e rimodulazioni, al fine di pervenire alla migliore proposta progettuale unitaria possibile.

Art. 2. SOGGETTI PARTECIPANTI

Sono ammessi alla manifestazione di interesse per la co-programmazione e co-progettazione i soggetti come di seguito:

- soggetti del Terzo Settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore” iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- Soggetti iscritti nella Sezione A/B) dell’elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22.03.2022.

I partenariati possono prevedere, inoltre, la partecipazione di:

- Associazioni Datoriali di categoria.

Ciascun dei soggetti di cui sopra, pena l’esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, con la sola eccezione delle Associazioni datoriali di categoria.

I soggetti individuati per la costituzione del partenariato, in fase di presentazione della proposta progettuale, sottoscrivono, pena l’esclusione, una dichiarazione di intenti a costituirsi nell’ATS, con l’indicazione dei ruoli e delle attività di ciascun partner nell’ambito della realizzazione dell’intervento.

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell’Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma ATS (mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell’art. 68 del D.lgs. n. 36/2023) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’Ambito Territoriale, in qualità di capofila.

Il capofila è l’unico soggetto al quale l’Amministrazione eroga il finanziamento ed è altresì l’unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell’Amministrazione regionale.

Art. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati, nella persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena l’esclusione dalla presente procedura, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Qualità morali e professionali:** conformità ai criteri generali di moralità e capacità previsti dal Codice dei Contratti Pubblici (artt. 94-98 D.Lgs. n. 36/2023) per i rapporti con la PA;
2. **Adempimenti per cooperative sociali:** iscrizione obbligatoria all’apposito albo della Regione e possesso dei necessari provvedimenti di autorizzazione/accreditamento all’esercizio dell’attività di che trattasi alla data di pubblicazione del presente avviso;
3. Inclusione nell’atto costitutivo/statuto di obiettivi legati all’organizzazione e all’erogazione di attività, prestazioni o iniziative a favore di soggetti e personale con disabilità
4. **Comprovata esperienza professionale:** qualificata competenza professionale nei servizi di supporto, inclusione e cittadinanza attiva a favore di cittadini con disabilità, con specifica abilità nel co-progettare e implementare piani di vita sostenibili;
5. **Regolarità contributiva:** possesso di posizioni attive e in regola con i versamenti obbligatori presso INPS e INAIL, come comprovato dal DURC in corso di validità al momento del deposito della presente manifestazione di interesse;

6. **Adeguatezza tecnico-economica:** disponibilità di risorse logistiche, competenze gestionali e capacità finanziarie del tutto commisurate all'entità e alla tipologia degli interventi previsti dal bando;
7. **Adempimenti in materia di sicurezze e tutele:** regolarità nell'applicazione delle norme antinfortunistiche sul lavoro e formale rispetto della legislazione in tema di inserimento mirato dei disabili, quote rosa/pari opportunità e protezione del lavoro dei minori;
8. **Rispetto dei trattamenti contrattuali e retributivi:** applicazione rigorosa, nei confronti del personale dipendente, del CCNL di categoria e degli accordi integrativi di livello territoriale o aziendale, garantendo il pieno rispetto dei minimi salariali stabiliti;
9. **Trasparenza e prevenzione dei conflitti di interesse:** indicazione dei nominativi del legale rappresentante, dei soci e dei lavoratori con funzioni direttive o poteri gestionali e di firma nell'ambito dell'attuale procedura, allo scopo di consentire le verifiche di legge sulla sussistenza di potenziali conflitti;
10. **Inesistenza di situazioni di pantouflage (ex dipendenti pubblici):** attestazione di non aver instaurato rapporti di lavoro, autonomo o subordinato, né affidato collaborazioni o incarichi professionali a soggetti precedentemente impiegati presso l'Azienda Consortile ACCC N19 o i Comuni afferenti, qualora tali figure abbiano esercitato funzioni autoritative o negoziali verso l'operatore economico scrivente nei loro ultimi ventiquattro mesi di servizio, nel rispetto del divieto triennale dal termine del loro rapporto con la PA;
11. **Assenza di pregiudizi penali e carichi pendenti:** attestazione che il legale rappresentante e tutti i membri degli organi direttivi, di amministrazione e di controllo dell'Ente non hanno riportato condanne penali e non risultano sottoposti a procedimenti penali, incluse le indagini o i giudizi attualmente in corso;
12. **Impegno al rispetto del codice di condotta:** obbligo a far rispettare a tutti i lavoratori e consulenti dell'ente le regole di condotta e i doveri di comportamento vigenti per i dipendenti delle amministrazioni locali;
13. **Conformità alla normativa anti-pedofilia (D.Lgs. 39/2014):** dichiarazione di assolvimento degli obblighi derivanti dal Decreto Legislativo n. 39/2014, emanato in attuazione della direttiva europea 2011/93/UE, volti alla prevenzione e alla repressione degli abusi e dello sfruttamento a danno di minori;
14. Di impegnarsi a richiedere l'autorizzazione / accreditamento al funzionamento quale prestatore del servizio ai sensi del regolamento 4/2014 e del catalogo annesso, senza oneri per il Consorzio, nel caso di attivazione di servizi che richiedono SCIA, oppure Autorizzazione o Accreditamento;
15. **Impegno alla sottoscrizione delle coperture assicurative:** formale obbligo a stipulare, idonee polizze assicurative per infortuni e malattie professionali a tutela del personale contrattualizzato, dei collaboratori e dei volontari (ai sensi della ex Legge 266/1991), nonché a favore dell'utenza beneficiaria delle prestazioni previste dalla presente procedura. Viene parimenti garantita la copertura per la responsabilità civile verso terzi (con inclusione della clausola di reciprocità per i minori, intesi come terzi tra loro), sollevando integralmente l'Azienda Consortile dei Servizi Sociali ACCC N19 da qualsiasi rivalsa, pretesa o responsabilità per tali eventi.

L'Azienda Consortile dei Servizi Sociali ACCC N19, nella fase istruttoria, si riserva di effettuare le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni e/o chiarimenti.

Art. 4 – FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

Fase1 – Manifestazione di interesse: Pubblicazione del presente Avviso e acquisizione delle manifestazioni di interesse e delle relative proposte preliminari.

FASE 2 – Verifica di ammissibilità: L'Azienda procederà alla verifica:

- del rispetto del termine e delle modalità di presentazione;
- della completezza essenziale della documentazione;
- del possesso dei requisiti prescritti;
- della riconducibilità del soggetto ad una delle categorie ammesse;
- della coerenza generale della candidatura con le finalità dell'Avviso.

FASE 3 – Valutazione delle candidature e composizione del partenariato: Le candidature ammissibili saranno valutate da apposita Commissione/Tavolo tecnico nominato dall'Azienda Consortile.

La valutazione sarà finalizzata non esclusivamente ad individuare il soggetto che consegue il punteggio più elevato, bensì a individuare il complesso dei soggetti maggiormente idonei a costituire un partenariato qualificato, multidisciplinare e complementare, in funzione delle attività previste dall'Avviso regionale.

L'Azienda potrà pertanto ammettere al Tavolo di co-progettazione più soggetti, anche con competenze differenti e complementari.

FASE 4 – Tavolo di co-progettazione: I soggetti selezionati saranno convocati al Tavolo di co-progettazione coordinato dall'Ambito Territoriale N19. Durante il Tavolo saranno definiti, tra l'altro:

- analisi definitiva del fabbisogno territoriale;
- numero programmato dei destinatari e dei Progetti di Vita;
- obiettivi generali e specifici;
- modello di governance;
- modalità di valutazione multidimensionale;
- articolazione delle azioni;
- raccordo con i servizi territoriali;
- ruoli e responsabilità dei partner;
- personale e professionalità coinvolte;
- cronoprogramma;

- indicatori di risultato;
- sistema di monitoraggio;
- quadro economico;
- modalità attuative e di rendicontazione;
- eventuali apporti e risorse dei partner.

L'Ambito potrà chiedere ai partecipanti ogni modifica o integrazione necessaria ad assicurare la piena conformità del progetto all'Avviso regionale. L'attività istruttoria si baserà sulla proposta progettuale esaminata e approvata dalla Commissione giudicatrice; tale traccia sarà oggetto di analisi congiunta, rimodulazioni e ottimizzazioni mirate all'allineamento con la pianificazione strategica dell'Azienda Consortile e alla definizione del modello gestionale del servizio.

Spetta agli Ambiti Territoriali coordinare la stesura e la realizzazione delle misure, favorendo la massima interconnessione tra i comparti sociale, sanitario, scolastico, formativo e dell'occupazione, in perfetta sintonia con i target del PR Campania FSE+ 2021–2027 e le finalità dell'avviso.

La responsabilità giuridica del progetto ammesso a finanziamento, unitamente ai connessi adempimenti di natura amministrativa, contabile, direzionale, di controllo e rendicontazione delle spese, permane in via esclusiva in capo all'Ambito Territoriale promotore.

FASE 5 – Approvazione della proposta progettuale: Conclusa la co-progettazione, l'Ambito Territoriale N19 procederà alla definizione e approvazione del progetto territoriale unitario e alla sua candidatura alla Regione Campania entro il termine fissato dall'Avviso regionale;

FASE 6 – Costituzione dell'ATS ed eventuale attuazione: In caso di ammissione a finanziamento, i soggetti individuati quali partner saranno chiamati a:

- ✓ costituire formalmente l'Associazione Temporanea di Scopo secondo le disposizioni regionali;
- ✓ conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale quale capofila;
- ✓ sottoscrivere gli atti e gli accordi necessari alla disciplina dei reciproci rapporti;
- ✓ dare attuazione alle attività secondo quanto previsto dal progetto approvato e dall'atto di concessione regionale.

Art. 5 – OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'intervento persegue l'obiettivo generale di favorire l'inclusione sociale, l'autonomia, l'autodeterminazione e la piena partecipazione alla vita della comunità delle persone con disabilità attraverso la costruzione e l'attuazione di Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati.

In particolare, il progetto territoriale dovrà concorrere a:

- ✓ favorire lo sviluppo delle competenze necessarie all'autonomia personale e alla vita quotidiana;
- ✓ sostenere l'autodeterminazione della persona con disabilità;

- ✓ promuovere la partecipazione attiva nei contesti sociali, educativi, formativi, culturali e lavorativi;
- ✓ rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione nei contesti di vita;
- ✓ sostenere percorsi di vita indipendente e, ove appropriato, di autonomia abitativa;
- ✓ favorire l'inclusione formativa e lavorativa;
- ✓ garantire forme di tutoraggio, facilitazione e case management;
- ✓ . sostenere e accompagnare le famiglie e le reti sociali di riferimento;
- ✓ favorire il raccordo stabile tra servizi sociali, sanitari, sociosanitari, educativi, formativi e del lavoro;
- ✓ prevenire e contrastare condizioni di marginalità, isolamento ed esclusione sociale;
- ✓ promuovere l'utilizzo di ausili, tecnologie assistive e soluzioni innovative funzionali all'autonomia e alla partecipazione;
- ✓ sperimentare modelli di intervento coerenti con i principi introdotti dal D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 in materia di disabilità e Progetto di Vita.

Art. 6 – LINEE DI INTERVENTO

In coerenza con l'art. 8 dell'Avviso regionale, il Tavolo di co-progettazione potrà sviluppare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti linee di intervento:

A) Valutazione multidimensionale e definizione del Progetto di Vita: Attività finalizzate all'analisi integrata dei bisogni, delle risorse, del funzionamento, delle aspirazioni e del contesto di vita della persona, propedeutiche alla definizione, attuazione e aggiornamento del Progetto di Vita;

B) Autonomia personale, sociale e relazionali: Interventi volti al rafforzamento delle competenze necessarie alla vita quotidiana, alla comunicazione, alla mobilità, alla gestione delle relazioni e alla partecipazione attiva;

C) Interventi educativi e socioeducativi: Attività individuali o di gruppo coerenti con gli obiettivi dei Progetti di Vita e finalizzate allo sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali;

D) Inclusione sociale e partecipazione alla vita della comunità: Percorsi territoriali, culturali, sportivi, associativi e comunitari finalizzati alla partecipazione delle persone con disabilità nei contesti ordinari di vita;

E) Orientamento, formazione e inclusione lavorativa: Percorsi finalizzati allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze personali e all'accesso a opportunità formative, laboratoriali, di tirocinio e di inclusione lavorativa nel rispetto della normativa vigente.

F) Supporto e accompagnamento dei nuclei familiari: Azioni di informazione, orientamento, accompagnamento e rafforzamento delle competenze delle famiglie coinvolte nei percorsi.

G) Vita indipendente, abitare e permanenza nel contesto di vita: Interventi finalizzati al rafforzamento delle competenze per l'abitare, alla permanenza nel proprio contesto di vita e alla sperimentazione di percorsi di autonomia abitativa.

H) Ausili e tecnologie assistive: Utilizzo di ausili, strumenti digitali, tecnologie assistive e dotazioni funzionali all'autonomia, all'accessibilità, alla comunicazione e alla partecipazione.

I) Tutoraggio, facilitazione e case management: Attività di accompagnamento, tutoraggio, mediazione, raccordo tra servizi e monitoraggio individualizzato dei percorsi.

J) Ulteriori azioni coerenti: Potranno essere proposte ulteriori attività, purché coerenti con le finalità dell'Avviso regionale, con la D.G.R. n. 193/2026, con la relativa Scheda D e con il paradigma del Progetto di Vita.

Non potranno essere previste attività che costituiscano mera duplicazione di prestazioni ordinarie già garantite dai servizi pubblici sanitari, sociosanitari o sociali, né attività prive di connessione con i Progetti di Vita e con gli obiettivi di autonomia, inclusione e partecipazione.

Art. 7 – DESTINATARI FINALI

Sono destinatari finali dell'intervento le donne, gli uomini e le persone non binarie con disabilità individuate ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, senza limiti di età, residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale N19 e prese in carico dai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali alla data di presentazione della proposta progettuale regionale, secondo quanto previsto dall'Avviso della Regione Campania.

Presupposto per l'accesso alla misura è la certificazione della condizione di disabilità effettuata dall'Unità di Valutazione di Base (UVI) secondo le disposizioni vigenti.

Rientrano tra i destinatari anche le persone con disabilità in condizioni di particolare fragilità, caratterizzate, a titolo esemplificativo, da:

- ✓ limitazioni dell'autonomia personale e nelle attività della vita quotidiana;
- ✓ difficoltà di accesso ai servizi e alle opportunità sociali, formative e lavorative;
- ✓ condizioni di isolamento;
- ✓ rischio di marginalizzazione o esclusione sociale.

Ove previsto dal progetto territoriale e dai singoli Progetti di Vita, potranno essere destinatari di specifiche azioni di supporto, accompagnamento e rafforzamento delle competenze anche i nuclei familiari di riferimento.

L'individuazione definitiva dei destinatari potrà essere effettuata successivamente all'ammissione a finanziamento del progetto, secondo modalità trasparenti, tracciabili e coerenti con il fabbisogno rilevato dai servizi territoriali competenti.

Art. 7 – PROPOSTA DI CONTRIBUTO ALLA CO-PROGETTAZIONE

Unitamente alla manifestazione di interesse, ciascun soggetto dovrà presentare una Proposta di contributo alla co-progettazione, sintetica e funzionale alle successive attività del Tavolo.

La proposta dovrà indicare almeno:

- a) presentazione del soggetto proponente e delle esperienze maggiormente pertinenti;
- b) lettura del fabbisogno delle persone con disabilità nel territorio, con particolare riferimento alle aree nelle quali il soggetto possiede esperienza diretta;
- c) linee di attività rispetto alle quali il soggetto intende fornire il proprio contributo;
- d) metodologie e modelli di intervento proposti;
- e) modalità con cui si intende contribuire alla definizione e all'attuazione dei Progetti di Vita;
- f) figure professionali e competenze che si intendono mettere a disposizione;
- g) modalità di raccordo con servizi sociali, sanitari, sociosanitari, educativi, formativi e del lavoro;
- h) eventuale rete territoriale già attiva e pertinente rispetto alle finalità dell'intervento;
- i) sistemi o strumenti di monitoraggio degli interventi e degli esiti;
- j) elementi innovativi e sperimentali proposti;
- k) eventuali risorse ulteriori che il soggetto è disponibile ad apportare al partenariato, quali personale aggiuntivo, spazi, attrezzature, tecnologie, know-how, reti, attività o altre risorse, fermo restando che tali apporti non costituiscono criterio esclusivo di ammissione;
- l) indicazione orientativa delle attività per le quali il soggetto si candida ad assumere specifiche responsabilità operative nell'ambito del futuro partenariato.

La proposta non costituisce offerta tecnica né economica e potrà essere modificata, integrata o rimodulata nell'ambito del Tavolo di co-progettazione.

Art. 8 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PARTNER

Le manifestazioni di interesse ammissibili saranno valutate secondo i seguenti elementi, per un massimo di **100 punti**.

Macro-Criterio di Valutazione	Elementi Oggetto di Stima e Analisi Tecnica	Punteggio max
Qualità e coerenza del contributo progettuale	✓ comprensione degli obiettivi della misura; ✓ qualità della lettura del bisogno; ✓ coerenza delle azioni proposte con il paradigma del Progetto di Vita; ✓ appropriatezza delle metodologie; ✓ capacità di personalizzazione degli interventi;	Max 25
	Esperienze documentate in materia di:	

Esperienza specifica nel settore della disabilità e dell'inclusione	✓ disabilità; ✓ autonomia personale; ✓ inclusione sociale; ✓ inclusione lavorativa; ✓ vita indipendente; ✓ presa in carico multidimensionale; ✓ supporto alle famiglie; ✓ Progetti di Vita	Max 15
Competenze professionali e multidisciplinarietà	✓ qualificazione delle professionalità disponibili; ✓ multidisciplinarietà dell'équipe; ✓ esperienza degli operatori; ✓ presenza di figure specialistiche coerenti con le attività proposte.	Max 15
Capacità di integrazione con la rete territoriale	✓ conoscenza del territorio; ✓ rapporti con soggetti pubblici e privati; ✓ capacità di raccordo con i servizi; ✓ collaborazioni già formalizzate o concretamente attivabili; ✓ capacità di coinvolgimento della comunità territoriale	Max 15
Innovazione e valore aggiunto	✓ metodologie innovative; ✓ tecnologie assistive; ✓ strumenti digitali; ✓ modalità innovative di tutoraggio e accompagnamento; ✓ soluzioni volte alla partecipazione e all'autodeterminazione della persona	Max 10
Organizzazione, monitoraggio e valutazione	✓ modello organizzativo; ✓ sistemi di monitoraggio; ✓ capacità di rilevazione degli esiti; ✓ strumenti di valutazione dei risultati individuali;	Max 10

	✓ sistemi di tracciabilità delle attività.	
Risorse e rapporti aggiuntivi al partenariato – massimo 10 punti	✓ risorse professionali; ✓ strutture e spazi; ✓ attrezzature; ✓ tecnologie; ✓ mezzi; ✓ reti; ✓ attività aggiuntive; ✓ know-how specialistico.	Max 10

Ai fini dell'ammissione al Tavolo di co-progettazione potrà essere stabilita una soglia minima pari a 60/100 punti.

Il superamento della soglia non determina automaticamente il diritto a far parte del partenariato definitivo.

L'Azienda Consortile, sulla base delle risultanze della valutazione, potrà individuare i soggetti da ammettere alla co-progettazione tenendo conto, oltre che del punteggio ottenuto, della necessità di assicurare la complementarità delle competenze, la copertura delle differenti linee di intervento e la sostenibilità complessiva del partenariato.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di procedere anche in presenza di una sola candidatura ammissibile, qualora la stessa risulti adeguata alle finalità del progetto, nonché di non procedere alla costituzione del partenariato qualora nessuna candidatura risulti idonea.

Art. 9 – RISORSE FINANZIARIE E DURATA

La dotazione finanziaria regionale complessiva della misura è pari ad **euro 15.000.000,00**.

Il sistema di riparto previsto dall'Avviso regionale contempla:

- una quota fissa complessiva pari ad euro 3.000.000,00, corrispondente ad euro 50.000,00 per ciascun Ambito Territoriale;
- una quota variabile complessiva pari ad euro 12.000.000,00, assegnata agli Ambiti Territoriali in proporzione al fabbisogno espresso, determinato sulla base del numero dei destinatari in possesso dei requisiti indicati nella proposta progettuale.

Pertanto, alla data di pubblicazione del presente Avviso, l'importo complessivo definitivamente assegnabile all'Ambito Territoriale N19 non è predeterminabile, essendo subordinato alle modalità di riparto previste dalla Regione Campania.

La partecipazione alla co-progettazione avviene senza riconoscimento di compensi o rimborsi per le attività svolte nella fase antecedente all'eventuale finanziamento.

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività saranno definite soltanto a seguito:

- a) della conclusione del procedimento di co-progettazione;
- b) della candidatura della proposta;
- c) dell'ammissione a finanziamento da parte della Regione Campania;
- d) della determinazione dell'importo effettivamente concesso;
- e) dell'approvazione del quadro economico definitivo.

Gli interventi avranno durata pari a **24 mesi** dalla data di avvio delle attività, salvo proroghe autorizzate dalla Regione Campania.

Art. 10 – SPESE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

In caso di finanziamento, saranno riconoscibili esclusivamente le spese previste dal progetto approvato e ammissibili ai sensi dell'Avviso regionale, del PR Campania FSE+ 2021–2027, della relativa manualistica e degli ulteriori atti di attuazione.

A titolo esemplificativo, potranno rientrare tra le spese ammissibili:

- personale interno ed esterno impiegato nella progettazione, gestione, coordinamento, attuazione, monitoraggio e rendicontazione;
- servizi specialistici, educativi e socioeducativi;
- tutoraggio, facilitazione, orientamento e accompagnamento;
- attività formative e laboratoriali;
- interventi di inclusione sociale e lavorativa;
- beni, materiali, ausili e tecnologie assistive;
- servizi e prestazioni direttamente funzionali ai Progetti di Vita;
- trasporto, assicurazioni e altri costi direttamente collegati alle attività, nei limiti previsti dalla disciplina regionale.

Non saranno ammissibili spese prive di connessione con il progetto, non adeguatamente documentate o tracciabili, nonché costi riferibili a prestazioni ordinarie già garantite da altre fonti pubbliche qualora ciò determini duplicazione del finanziamento.

I partner saranno tenuti a fornire all'Ambito, nei tempi e con le modalità richieste, tutti gli elementi necessari al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario e alla rendicontazione.

La titolarità dell'operazione e la responsabilità nei confronti della Regione Campania restano in capo all'Ambito Territoriale N19.

Art. 11 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse **entro e non oltre le ore 11.59 del giorno 7 settembre 2026**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: aziendaconsortileaccc@pec.it indicando nell'oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – CO-PROGETTAZIONE PERCORSI PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE E AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ – AZIENDA CONSORTILE ACCC N19".

Dovranno essere allegati:

- Allegato A: Istanza di manifestazione di interesse e dichiarazione relativa al possesso dei requisiti, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.
- Allegato B: Proposta di contributo alla co-progettazione redatta secondo le indicazioni dell'art. 7.
- Allegato C: Curriculum/relazione delle principali esperienze dell'ente pertinenti alla procedura.
- Allegato D: Elenco delle principali professionalità che si intendono mettere a disposizione, con relativi curricula o profili professionali.

Ulteriore documentazione:

- Atto costitutivo e Statuto, se non già disponibili in registri pubblici accessibili;
- eventuali documenti attestanti accreditamenti;
- eventuali accordi, protocolli o lettere attestanti reti territoriali dichiarate;
- ogni ulteriore documentazione ritenuta utile a comprovare quanto dichiarato.

La documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, salvo i documenti per i quali non è richiesta sottoscrizione.

Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine indicato;
- trasmesse con modalità diverse da quella prescritta;
- presentate da soggetti non riconducibili alle categorie ammesse;
- prive degli elementi essenziali necessari a identificare il soggetto partecipante e la volontà di partecipare al procedimento.

Resta ferma la possibilità dell'Azienda di richiedere chiarimenti e integrazioni documentali nei limiti consentiti dalla normativa e nel rispetto della parità di trattamento.

Art. 12 – NATURA DELL’AVVISO E RISERVE DELL’AMMINISTRAZIONE

Il presente Avviso ha esclusivamente finalità esplorativa e procedimentale nell’ambito di un percorso di amministrazione condivisa.

La presentazione della manifestazione di interesse:

- ✓ non determina alcun diritto alla partecipazione al partenariato definitivo;
- ✓ non costituisce proposta contrattuale;
- ✓ non vincola l’Azienda Consortile;
- ✓ non attribuisce alcun diritto all’affidamento o alla gestione di attività;
- ✓ non determina alcun diritto a compensi, rimborsi o indennizzi per la partecipazione alla procedura e alla fase di co-progettazione.
- ✓

L’Azienda Consortile si riserva, con adeguata motivazione, di:

- ✓ sospendere, revocare, modificare o annullare il presente procedimento;
- ✓ non procedere alla costituzione del partenariato;
- ✓ riaprire o prorogare i termini;
- ✓ richiedere chiarimenti e integrazioni;
- ✓ convocare i soggetti partecipanti per approfondimenti;
- ✓ rimodulare il progetto in relazione alle prescrizioni della Regione Campania;
- ✓ modificare la composizione del partenariato qualora ciò risulti indispensabile per assicurare la conformità all’Avviso regionale.
- ✓

La prosecuzione della procedura oltre la fase di co-progettazione resta in ogni caso subordinata alla presentazione della candidatura regionale e alla successiva ammissione a finanziamento.

Art. 13 – COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

I soggetti individuati al termine della co-progettazione sottoscriveranno la dichiarazione di intenti a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo – ATS, con indicazione dei rispettivi ruoli e delle attività da svolgere nell’ambito dell’intervento.

In caso di approvazione e finanziamento del progetto regionale, prima della sottoscrizione dell’Atto di concessione con la Regione Campania, il raggruppamento dovrà essere formalmente costituito secondo le modalità previste dall’Avviso regionale, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’Ambito Territoriale N19, quale capofila.

I rapporti tra i soggetti partner saranno disciplinati dagli atti di costituzione dell'ATS, dalla convenzione/accordo di collaborazione, dal progetto approvato, dall'atto di concessione regionale e dalle ulteriori disposizioni applicabili.

Art. 14 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI PARTNER

In caso di ammissione a finanziamento, ciascun partner sarà tenuto, per quanto di competenza, a:

- ✓ realizzare puntualmente le attività assegnate;
- ✓ rispettare il cronoprogramma;
- ✓ garantire la continuità e la qualità delle attività;
- ✓ assicurare la qualificazione del personale impiegato;
- ✓ mantenere i requisiti dichiarati;
- ✓ garantire la tracciabilità delle prestazioni e delle spese;
- ✓ produrre la documentazione amministrativa, contabile e tecnica richiesta;
- ✓ collaborare alle attività di monitoraggio e valutazione;
- ✓ fornire tempestivamente all'Ambito i dati necessari all'alimentazione del sistema SURF e degli altri sistemi informativi previsti;
- ✓ rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione connessi al PR Campania FSE+;
- ✓ rispettare la normativa sulla protezione dei dati personali;
- ✓ garantire la conservazione della documentazione secondo i termini previsti;
- ✓ consentire controlli e verifiche;
- ✓ comunicare tempestivamente eventuali criticità, variazioni o impedimenti;
- ✓ evitare qualsiasi duplicazione di finanziamento delle medesime attività;
- ✓ collaborare stabilmente con l'Ambito e con gli altri componenti della rete territoriale.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 – GDPR e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente per le finalità connesse al progetto.

Il trattamento sarà effettuato secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati saranno riportate nell'apposita informativa allegata alla modulistica di partecipazione.

Art. 16 – RESPONSABILE DEL PROGETTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del Progetto è la Dott.ssa Giuseppina Anatriello.

Eventuali richieste di chiarimento potranno pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC: aziendaconsortileaccc@pec.it entro il termine del 4 settembre 2026 alle ore 11.59.

Le risposte di interesse generale potranno essere pubblicate sul sito istituzionale dell'Azienda Consortile e avranno valore di chiarimento per tutti i soggetti interessati.

Art. 17 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono pubblicati:

- ✓ all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Consortile;
- ✓ sul sito istituzionale dell'Azienda Consortile – Ambito Territoriale N19;
- ✓ nella sezione Amministrazione Trasparente, ove previsto;
- ✓ attraverso ogni ulteriore forma di pubblicità ritenuta utile ad assicurare la massima partecipazione.

Art. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso trovano applicazione, per quanto compatibili:

- il D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 328/2000;
- la L.R. Campania n. 11/2007 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 62/2024;
- la D.G.R. Campania n. 193 del 20 maggio 2026;
- il D.D. Regione Campania n. 280 del 24 luglio 2026 e il relativo Avviso Pubblico;
- il PR Campania FSE+ 2021–2027 e la relativa disciplina di attuazione;
- ogni ulteriore disposizione nazionale e regionale applicabile.

Il presente procedimento dovrà concludersi in tempi compatibili con il termine regionale per la candidatura del progetto, fissato alle **ore 23:59 del 30 settembre 2026**.

Afragola, li 18/08/2026

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dott.ssa Giuseppina Anatriello

IL FACENTE FUNZIONI

Dott.ssa Silvia Martino

ALLEGATI

Allegato 1 – Formulario di progetto territoriale.pdf

Allegato 1 – Formulario di progetto territoriale.odt

Allegato 2 – Quadro economico.pdf

Allegato 2 – Quadro economico.ods

Allegato 3 – Atto di impegno costituzione ATS.pdf

Allegato 3 – Atto di impegno costituzione ATS.odt

Allegato 4 – Dichiarazione di affidabilità.pdf

Allegato 4 - Dichiarazione di affidabilità.odt